

Piedi e caviglie: tutti i rischi in chirurgia

Pubblicato: Giovedì 7 Aprile 2016



La chirurgia del piede e caviglia, come ogni chirurgia, non è scevra da rischi. Come riconoscerli e affrontarli con competenza clinica?

Questa premessa muove il **dottor Daniele Marcolli** nell'organizzare il **congresso della Società Italiana della Chirurgia del Piede e Caviglia (SICP)** incentrato sulle complicanze chirurgiche.

Il corso vedrà come partecipanti i nomi più noti della chirurgia del piede e caviglia italiani e si terrà a **Solbiate Olona l'8 aprile 2016, al Centro Congressi Hotel Le Robinie.**

Spiega il dottor Marcolli: «Le complicanze più frequenti sono legate alla chirurgia dell'**alluce valgo**, che può portare a un piede doloroso o ad un'artrosi, che nei casi più gravi può richiedere una revisione chirurgica fino ad una artrodesi (blocco dell'articolazione). Poi abbiamo la chirurgia delle **dita laterali**, che può portare a rigidità e talvolta a metatarsalgie residue, che possono essere trattate con plantari su calco e talvolta con una ripresa chirurgica. Queste sono le **complicanze più frequenti** perché sono gli interventi maggiormente eseguiti; percentualmente si attestano intorno all'1-2%.

Particolare interesse rivestono inoltre le complicanze **post traumatiche di caviglia e del piede**. Vengono trattate, a seconda dei casi, con tecniche innovative come **l'artroscopia** di caviglia e le **protesi** totali di caviglia.

La nostra Unità operativa di Ortopedia e Traumatologia in forza agli Ospedali di Legnano e Cuggiono è all'avanguardia per quanto riguarda le protesi di caviglia. In questi anni infatti ho imparato ad utilizzare una **protesi unica nel suo genere** che permette di essere impiantata in modo semplice e riproducibile.

Ogni anno vengono trattati come chirurgia elettiva del piede e caviglia circa **350 pazienti**, oltre che svariati traumi provenienti sia dal nostro territorio che dalle province di Como, Varese e anche dal Piemonte.

Il mio interesse principale è legato alle grandi **deformità del piede** ed all'artrosi di caviglia, per le quali eseguo sia correzioni chirurgiche del piede piatto/cavo che interventi di chirurgia protesica di caviglia. Con le moderne tecnologie le protesi impiantate oggi sono molto più performanti e durevoli nel tempo rispetto al passato, garantendo una caviglia funzionale e priva di dolore.

Altro capitolo trattato è quello della **chirurgia dell'avampiede**, dove utilizzo sia le tecniche tradizionali che la più moderna chirurgia percutanea (riservata solo a casi particolari).

Da settembre 2015 **i giorni di ambulatorio sono stati portati da 1 a 2**, rispettivamente il lunedì pomeriggio e il martedì mattina, per ridurre il più possibile le liste d'attesa e offrire un servizio migliore all'utenza".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it